



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

RICALCOLO DELLE PENSIONI ANNUNCIATO DALL'INPS.



Chiarimento tecnico e ambito di applicazione: dai dati a disposizione i poliziotti in quiescenza non risultano interessati

La Segreteria Nazionale del SIAP, in relazione alle notizie diffuse in questi giorni in merito al presunto ricalcolo generalizzato delle pensioni, ritiene necessario fornire un puntuale chiarimento tecnico sulla vicenda.

La questione trae origine dall'applicazione delle disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), con particolare riferimento alla revisione delle aliquote di rendimento per specifiche categorie del pubblico impiego. Nell'attuazione di tali norme, l'INPS ha riscontrato un'errata applicazione dei criteri di calcolo su alcune posizioni pensionistiche riconducibili alle gestioni ex Inpdap (CPDEL, CPS, CPI e CPUG).

Con apposito messaggio istituzionale emanato nel marzo 2026, l'INPS ha formalmente riconosciuto l'anomalia, disponendo il ricalcolo d'ufficio delle pensioni interessate e la corresponsione degli eventuali arretrati, comprensivi di interessi.

È fondamentale precisare che:

- non si tratta di una riforma del sistema pensionistico;
- non vi è alcun intervento generalizzato sugli assegni;
- la platea interessata risulta circoscritta a specifici profili del pubblico impiego civile.



Per quanto concerne il comparto sicurezza, e in particolare la Polizia di Stato, sulla base degli elementi attualmente disponibili si evidenzia che il personale è assoggettato a un ordinamento previdenziale distinto, caratterizzato da specificità normative proprie, e non rientra nelle gestioni pensionistiche oggetto del ricalcolo.

Allo stato, pertanto, la misura non risulta applicabile al personale della Polizia di Stato.

Sarà altresì cura del Dipartimento della Pubblica Sicurezza porre la dovuta attenzione al personale in quiescenza della Polizia di Stato, valutando eventuali profili di interesse e adottando, se necessario, i conseguenti approfondimenti.

Roma, 07 Aprile 2026

La Segreteria Nazionale